Codice A2202C
D.D. 4 novembre 2026, n. 1746
DPCM 29.12.2025. DGR n. 27-3149 del 05.10.2026. Approvazione riparto finanziamenti in favore delle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) degli 8 Comuni capoluogo di provincia in attuazione dell'azione 2) sperimentale del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027 volta alla realizzazione di interventi per il sostegno abitativo delle donne vittime di viol..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1746/A2202C/2026 DEL 04/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE
A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: DPCM 29.12.2025. DGR n. 27-3149 del 05.10.2026. Approvazione riparto finanziamenti in favore delle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) degli 8 Comuni capoluogo di provincia in attuazione dell'azione 2) sperimentale del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027 volta alla realizzazione di interventi per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026: accertamento di € 450.000,00 sul capitolo di entrata statale 24105 e impegni di pari importo sul capitolo di spesa statale 153104

Premesso che
La L.R. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" all'art. 3, comma 1 lett. o) attribuisce alla Regione la competenza di promuovere e realizzare, in collaborazione con gli enti locali, con gli Enti e i soggetti del privato sociale specifiche iniziative per il monitoraggio, la prevenzione, il contrasto e l'assistenza alle vittime di violenza;

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui alla L.119/2013, della L.77/2013, dell'Intesa CU n. 146 del 14.9.2022 e CU n. 184 del 14 settembre 2022, alla L.R. 4/2016 ed al regolamento attuativo di cui al DPGR n.10/R del 2016 e successive modifiche approvate con D.P.G.R. n. 2/R del 18.6.2020, ed, in particolare, alla realizzazione sul territorio regionale degli interventi previsti dal Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027" approvato il 10 settembre 2025 dalla Conferenza Unificata e adottato con decreto del 16 settembre 2025 dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e con riferimento al Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui all'articolo 5 del decreto legge 14/8/2013, n. 93 nonché del DPCM del 29.12.2025;

Dato atto che tale Piano, in continuità con il Piano precedente 2024-2025 – D.P.C.M. 16.11.2023, è articolato in 4 Assi (Prevenzione, Protezione e sostegno, Perseguire e punire, assistenza e Promozione) in analogia alla Convenzione di Istanbul, a ciascuno dei quali si ricollegano specifiche priorità e si pone l'obiettivo di mettere a sistema, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale, gli interventi a favore delle donne, anche minorenni, vittime di violenza in tutte le sue diverse forme, con la previsione di interventi di sostegno alle donne a cui devono essere necessariamente affiancate azioni di sistema, su ambiti trasversali, quali reinserimento lavorativo, autonomia abitativa e formazione e informazione sui temi della promozione della cultura di genere nonché programmi rivolti agli uomini maltrattanti.

Preso atto che il Settore regionale Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale ha condotto la propria istruttoria tenuto conto del "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027" sopra richiamato e sulla base delle specifiche esigenze di programmazione territoriale, condivise all'interno del tavolo di coordinamento regionale dei Centri antiviolenza, delle case rifugio e del Centro Esperto Sanitario riunitosi in seduta il 12 marzo 2026, ed ha tenuto altresì conto delle previsioni del DPCM del 29.12.2025 riportate nella scheda programmatica approvata dal Dipartimento Pari opportunità con nota n. prot. n. 4646 del 16.6.2026, e all'esito dell'istruttoria è stato valutato di ripartire l'ammontare di euro € 1.788.500,00, nel modo seguente:

azione 1) € 450.000,00 destinati ai progetti per la realizzazione di azioni volte al sostegno di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, sole e con figli;

azione 2) € 450.000,00, destinati ad azioni volte al sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli;

azione 3) € 340.000,00 destinati ad Azioni di informazione, comunicazione e formazione nelle scuole sul tema della violenza di genere;

azione 4) € 264.000,00 destinati ad Azioni di promozione di percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con soggetti significativi della rete (Centri famiglia, luoghi di lavoro, Università, ecc);

azione 5) € 284.500,00 per il sostegno a progetti in favore dei minori vittime di violenza assistita da realizzarsi attraverso l'attivazione a livello di quadrante di poli di accompagnamento a favore dei minori vittime di violenza assistita.

Visto che il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con DPCM del 29.12.2025, ha approvato la scheda programmatica della Regione Piemonte comprendente la realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della violenza maschile contro le donne, nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025/2027 e, di conseguenza ha trasmesso i provvisori di entrata n. 23222 del 29.06.2026 di € 474.500,00 e n. 23220 del 29.06.2026 di € 1.314.000,00, con i quali il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasferito la quota assegnata alla Regione Piemonte dal DPCM del 28.11.2024.

Dato atto che:

con DGR n. 27-3149 del 05.10.2026 sono stati approvati i criteri per la concessione di finanziamenti destinati al sostegno di interventi regionali previsti nell'ambito delle azioni del Piano Operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027".

Interventi previsti dal DPCM del 29.12.2025. Spesa di euro 1.788.500,00 su capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e 2027

con successiva D.D. n. 1636 del 15.10.2026 sono stati approvati i bandi per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle azioni n. 1, 3, 4 e 5 rinviando a successiva Determinazione dirigenziale l'approvazione delle disposizioni inerenti la realizzazione dell'azione 2) sopracitata.

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione proseguire con l'attuazione dell'azione 2) a regia regionale confermando, in virtù della specifica competenza maturata, le Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) degli 8 Comuni capoluogo di Provincia quali partner dei Centri Antiviolenza del Piemonte (CAV) per la realizzazione di una azione sperimentale nell'ambito della "Azione 2", volta al sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli, così come descritta nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

L'azione 2) si pone i seguenti obiettivi:

- consolidare, d'intesa con la rete dei 23 Centri Antiviolenza piemontesi, le collaborazioni avviate con le 8 ASLo presenti nei capoluoghi di provincia per la messa in campo delle opportune azioni che consentano l'autonomia abitativa della donne vittime di violenza di genere,

- favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato immobiliare in favore delle donne vittime di violenza sole e/o con figli, in uscita da un percorso di violenza, con strategie anche innovative sostenibili e replicabili, anche sulla base di specifici accordi territoriali vigenti, relativamente all'azione di contrattualizzazione a canone concordato o su libero mercato con singoli proprietari o attraverso il sostegno a forme di coabitazione promosse e realizzate da Enti del terzo Settore, anche valutando soluzioni che comprendano contesti abitativi diversificati, flessibili e graduati, anche in coabitazione.

L'obiettivo dell'azione 2 a regia regionale è del tutto coerente con quanto previsto dall'obiettivo 2 "Consolidamento di percorsi di sostegno per l'autonomia personale mediante il lavoro e l'autonomia abitativa" del piano triennale degli interventi per contrastare la violenza di genere 2025-2027 predisposto in attuazione dell'art.23 LR 4/2016 ed approvato con DGR n. 23-6227 del 16.12.2024;

Accertato che, come disposto dalla DGR n. 27-3149 del 05.10.2026, per quanto concerne l'azione 2) si intende procedere con la ripartizione dell'intera quota di risorse assegnata all'azione tra le 8 Agenzie Sociali per la locazione - ASLO ubicate nei comuni capoluogo di provincia, assegnando alle stesse:

-una quota uguale per tutte le 8 ASLo beneficiarie pari ad € 43.750,00 per un totale di € 350.000,00;

-una quota aggiuntiva complessiva pari ad € 100.000,00 da suddividere tra le 8 ASLo tendenzialmente formulata sul numero di Centri antiviolenza regolarmente iscritti all'albo regionale, presenti ed operativi nel territorio provinciale di riferimento rispetto alla sede di ciascuna ASLo.

Pertanto, per le ragioni espresse sinora, si ritiene opportuno:

- accertare l'importo complessivo di € 450.000,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2026- 2028, annualità 2026, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), con provvisori d'incasso n. 23222 del 29.06.2026 (€ 190.000,00 quale quota parte del provvisorio totale pari a

€474.500,00) e n. 23220 del 29.06.2026 (€ 260.000,00 quale quota parte del provvisorio totale pari a € 1.314.000,00), sulla base del DPCM 29.12.2025, ai sensi della L. 119/2013 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027" per gli interventi previsti dall'articolo 5 del decreto legge 14/8/2013, n. 93, fino a concorrenza dell'intero importo;

- impegnare l'importo di Euro 450.000,00 a favore delle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) degli 8 Comuni capoluogo del territorio regionale coinvolte come partner dei Centri antiviolenza iscritti all'albo regionale nella sperimentazione, così come riportato nell'allegato 2) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con imputazione sul capitolo di spesa statale 153104 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Si demanda a successivo provvedimento la regolarizzazione dei provvisori d'incasso n. 23222 del 29.06.2026 (€ 474.500,00) e n. 23220 del 29.06.2026 (€ 1.314.000,00) fino a concorrenza degli importi dei singoli provvisori.

In base a quanto fin qui esposto, si procede all'approvazione dell' allegato 3 – riparto delle quote assegnate all'azione 2) tra le 8 Agenzie Sociali per la locazione – ASLo ubicate nei comuni capoluogo di provincia, ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 - trasparenza riportante i finanziamenti complessivi assegnati.

Tutto ciò premesso

Dato atto che:

- il presente accertamento non è già stato richiesto con precedenti provvedimenti;

- sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sul capitolo di spesa statale 153104.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta n. 27-3149 del 5.10.2026

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la legge 27 giugno 2013 n. 77 "Rattifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";
- la L.119/2013 " Conversione in legge con modificazioni, del decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche in tema di protezione civile e di commissarimaento delle province";
- la L.R. n. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli";
- il Regolamento attuativo dell'art. 25 della suddetta legge di cui all'art. 25 della legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante "Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)" modificato con DPGR n. 2R del 18.6.2020;
- la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all'Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con L.R. 4/2016, art.8;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022;
- l'Intesa CU n. 101 del 23 luglio 2026;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2025-2027) per gli interventi previsti dall'art. 5 comma 2 lettere a),b),c),e),f), h), i) e l) approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 dicembre 2025;
- il D.P.C.M. del 29 dicembre 2025 " Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità-Annualità 2025";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- vista la DGR n. 27 -3149 del 5 ottobre 2026 avente ad oggetto "Approvazione criteri per la concessione di finanziamenti destinati al sostegno di interventi regionali previsti nell'ambito delle azioni del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025/2027. Interventi previsti dal D.P.C.M. del 29.12.2025 su capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e 2027";

- la DD n. 1636 del 15 ottobre 2026 avente ad oggetto "D.G.R. n.27-3149 del 5.10.2026. Approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027 - D.P.C.M. del 29.12.2025. Spesa di Euro 1.338.500,00 capitoli vari del bilancio regionale annualità 2026 e 2027".;

DETERMINA

1) Di approvare l'attuazione dell'azione 2) a regia regionale, di cui alla scheda programmatica comprendente la realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della violenza maschile contro le donne, nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, individuando, in virtù della specifica competenza maturata, le Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) degli 8 Comuni capoluogo di Provincia quali partner dei Centri Antiviolenza del Piemonte (CAV) per la realizzazione di una azione sperimentale nell'ambito della "Azione 2", sperimentale volta al sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli, così come descritta nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) Di accertare la somma complessiva di € 450.000,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), con provvisori d'incasso n. 23222 del 29.06.2026 (€ 190.000,00 quale quota parte del provvisorio totale pari a € 474.500,00) e n. 23220 del 29.06.2026 (€ 260.000,00 quale quota parte del provvisorio totale pari a € 1.314.000,00), sulla base del DPCM 29.12.2025, ai sensi della L. 119/2013 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027" per gli interventi previsti dall'articolo 5 del decreto legge 14/8/2013, n. 93;

3) Di impegnare l'importo di Euro 450.000,00 a favore delle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) degli 8 Comuni capoluogo del territorio regionale coinvolte come partner dei Centri antiviolenza iscritti all'albo regionale nella sperimentazione, così come riportato nell'allegato 2) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione con imputazione sul capitolo di spesa statale 153104 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

La transazione elementare del presente impegno è rappresentata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4) Di liquidare i finanziamenti ad avvenuta approvazione della presente determinazione, in favore dei soggetti e secondo gli importi spettanti così come riportati all'allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5) Di stabilire che a conclusione delle attività e comunque entro il 30 novembre 2027, le singole ASLo trasmettano la seguente documentazione predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale al 31 ottobre 2027),

- relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati rispetto ai casi segnalati dai centri Antiviolenza e ai contributi effettivamente erogati dall'ASLo, unitamente a una valutazione complessiva della sperimentazione;

6) Di stabilire altresì che, poiché l'ammissione al contributo e la contestuale assegnazione dei finanziamenti alle 8 ASLo viene disposta con la contestuale erogazione del 100% delle risorse spettanti, qualora, a seguito della verifica della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati, entro le scadenze previste, si riscontri un utilizzo parziale dei finanziamenti assegnati, si disporrà il reintroito delle somme non utilizzate, ai fini della riassegnazione alle ASLo che hanno utilizzato completamente le risorse assegnate.

7) Di approvare infine l'allegato 3 – riparto delle quote assegnate all'azione 2) tra le 8 Agenzie Sociali per la locazione – ASLo ubicate nei comuni capoluogo di provincia ai fini della pubblicazione – trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 riportante i finanziamenti complessivi assegnati;

8) Di demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione dei provvisori d'incasso n. 23222 del 29.06.2026 (€ 474.500,00) e n. 23220 del 29.06.2026 (€ 1.314.000,00) fino a concorrenza degli importi dei singoli provvisori.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. N 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:
Enti Beneficiari: Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) degli 8 Comuni capoluogo di provincia del territorio regionale
Dirigente responsabile del procedimento: dr.ssa Antonella Caprioglio
Modalità per l'individuazione del beneficiario: DGR n. 27-3149 del 5.10.2026

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. allegato_1_azione_2_casa_ASLo.pdf
2. allegato_2_riparto_risorse_ASLo_azione_2.pdf
3. allegato_3_trasparenza_Azione_2_bando_piano_strategico.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

Allegato 1

Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027
DPCM del 29.12.2025

AZIONE 2 a regia regionale volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza

1. Premessa

Nel percorso di sostegno alle donne vittime di violenza dopo la fase del recupero fisico e psichico, risulta fondamentale la concreta opportunità di ottenere una progressiva autonomia abitativa in termini di fruizione di una sistemazione alloggiativa adeguata. In molteplici situazioni le donne che entrano nel percorso di protezione non dispongono di un alloggio o il precedente alloggio è divenuto impraticabile per ragioni di sicurezza personale.

Nella strategia regionale si realizzano da moltissimi anni alcune importanti misure di intervento a favore del sostegno all'abitare tra le quali:
- l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale (LR n. 3/2010 s.m.i.),
- il finanziamento delle Agenzie Sociali per la Locazione sul mercato libero privato (ASLo),
- l'assegnazione temporanea di un alloggio di edilizia sociale, svincolato dalla normativa regionale in materia, per finalità socialmente rilevanti (LR n. 3/2010 e regolamento n. 12/R/2011 s.m.i)

La legge 9 dicembre 1998, n. 431 stabilisce che i Comuni su base volontaria, anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti, possano sostenere le iniziative volte a favorire la mobilità nel settore della locazione anche attraverso il reperimento di alloggi da concede in locazione e per periodi determinati.

In Piemonte, la legge regionale n. 18 del 9 aprile 2019 "Disposizioni in materia di sostegno ai mutui destinati alla prima casa" all'art. 2, comma 1, prevede che i contributi stanziati dalla Regione per la misura denominata Agenzie Sociali per la Locazione siano anche destinati a contenere il disagio sociale connesso ai problemi abitativi e a concorrere a mantenere la proprietà della prima casa di abitazione, mediante la concessione di contributi a favore dei mutuatari in difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo per sopravvenute e temporanee situazioni che incidono negativamente sulla situazione economica del nucleo familiare.

Analogamente, le linee strategiche delle politiche abitative regionali prevedono la compartecipazione di molti soggetti istituzionali ed il coinvolgimento dei privati che interagiscono sul mercato, coniugando le iniziative con le risorse disponibili e assumendo come finalità quella di contenere il disagio sociale connesso ai problemi abitativi della popolazione, in specie con riferimento a quella in condizioni di particolare fragilità, nell'ottica di perseguire l'equità sociale nell'accesso alla casa.

Va segnalato per importanza che, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 Aprile 2024, N. 3/R pubblicato su BU 15S3 dell'11.04. 2024 è stato approvato specifico Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 4 ottobre 2011, n. 12/R (Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, in attuazione dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale), con il quale è stata introdotta la fattispecie delle donne vittime di violenza tra i casi di emergenza abitativa di cui tener conto nelle procedure di assegnazione di alloggi di edilizia sociale.

In considerazione dei rilevanti interventi promossi e realizzati nel primo anno di sperimentazione ed in vista della conclusione degli interventi del secondo anno di sperimentazione da

parte delle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) comunali degli 8 ambiti provinciali piemontesi in collaborazione con la rete dei soggetti titolari dei Centri antiviolenza iscritti all'albo regionale, si intende ulteriormente consolidare per il terzo anno consecutivo, a valere sulle risorse di cui al DPCM del 29.12.2025, l'approccio e la strategia di intervento a regia regionale già messi in campo, attraverso la prosecuzione della sperimentazione per promuovere l'efficacia e favorire la finalizzazione della opportunità alloggiative in favore di donne vittime di violenza sole e/o con figli prese in carico dai Centri stessi.

Le ASLo intese nella loro veste di sportelli comunali, strutturate con uno sportello specifico dedicato alla gestione delle diverse misure infatti, sono i soggetti qualificati nel favorire la mobilità abitativa attraverso la stipula di contratti di locazione a canone concordato in base ai patti territoriali fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori ai sensi dall'art. 2, comma 3,.L. n. 431/1998, anche secondo quanto previsto da eventuali specifici Accordi territoriali vigenti.

Nel territorio regionale piemontese, sono presenti gli sportelli ASLo negli 8 Comuni capoluogo e sono strutturati con uno sportello dedicato alla gestione delle diverse misure finalizzate all'obiettivo e, nel corso degli anni, hanno maturato specifica esperienza in tal senso.

2. Attività oggetto di finanziamento

L' azione a regia regionale si pone l'obiettivo di mettere in relazione in modo strutturato e proficuo la realtà dei Centri antiviolenza e le loro attività in favore delle donne vittime di violenza sole e/o con figli che necessitano di reperire/mantenere una opportunità alloggiativa con la realtà istituzionale delle Agenzie Sociali per la Locazione che rappresentano gli interlocutori privilegiati competenti per metter in atto politiche abitative pubbliche efficaci per sensibilizzare i proprietari di immobili rispetto al valore sociale di mettere a disposizione soluzioni abitative in favore di donne vittime di violenza sole e/o con figli, in uscita da percorsi di presa in carico e accompagnamento da parte dei Centri antiviolenza, anche nell'ambito dei possibili schemi di accordi contrattuali previsti nei singoli Accordi Territoriali.

La presentazione dello stato di realizzazione di tale azione è stata oggetto di confronto e di programmazione congiunto del Settore Welfare Abitativo e del Settore Rapporti con il Terzo Settore, sostegno alle famiglie e situazioni di fragilità sociale e della Direzione Welfare, avvenuto lo scorso 6 febbraio 2025 - anche al fine di valutarne la prosecuzione - con la rete dei 23 Centri antiviolenza, le 13 Case rifugio e le 8 ASLo capoluogo di provincia, nella consapevolezza che le attività e gli interventi di welfare abitativo sono per loro natura complessi e richiedono interventi strutturati e di rete, non relegabili alle competenze e/o funzioni svolte dai soli Centri antivolenza.

L'azione è orientata a:

- consolidare, d'intesa con la rete dei 23 Centri Antiviolenza piemontesi, le collaborazioni avviate con le 8 ASLo presenti nei capoluoghi di provincia per la messa in campo delle opportune azioni che consentano l'autonomia abitativa della donne vittime di violenza di genere,

- favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato immobiliare in favore delle donne vittime di violenza sole e/o con figli, in uscita da un percorso di violenza, con strategie anche innovative sostenibili e replicabili, anche sulla base di specifici accordi territoriali vigenti, relativamente all'azione di contrattualizzazione a canone concordato o su libero mercato con singoli proprietari o attraverso il sostegno a forme di coabitazione promosse e realizzate da Enti del terzo Settore, anche valutando soluzioni che comprendano contesti abitativi diversificati, flessibili e graduati, anche in coabitazione.

I 23 Centri antiviolenza iscritti all'albo regionale, si avvalgono degli sportelli ASLo presenti negli 8 capoluoghi di provincia nei quali è suddiviso il territorio regionale secondo la ripartizione di seguito indicata:

ASLo-Comune capoluogo coinvolte nella sperimentazione	**Soggetti titolari dei Centri Antiviolenza**	**Centro Antiviolenza iscritti all'albo regionale afferenti all'ASLo**
Alessandria	ASS.NE MEDEA ONLUS	Centro Antiviolenza di Alessandria
		Centro Antiviolenza di Casale Monferrato
Asti	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ASTI	Centro Antiviolenza Orecchio di Venere
Biella	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLESE ORIENTALE – C.I.S.S.A.B.O.	Centro Antiviolenza di Cossato
Cuneo	CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE	Centro Antiviolenza di Cuneo
	ASSOCIAZIONE FUTURO DONNA	Centro Antiviolenza di Ceva
	COMUNE DI BRA-GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI AMBITO DI BRA	Centro Antiviolenza di Bra
Novara	COMUNE DI NOVARA	Centro Antiviolenza di Novara
	IRENE IMPRESA SOCIALE	Centro Antiviolenza di Borgomanero
Torino	ASSOCIAZIONE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA PIEMONTE DI TORINO	Centro Antiviolenza di Torino
	ASSOCIAZIONE PUNTO A CAPO	Centro Antiviolenza di Chivasso
	EMMA Onlus di Torino	Centro Antiviolenza di Torino
	ARCI VALLE SUSA PINEROLO	Centro Antiviolenza di Collegno
	SVOLTA DONNA ODV CENTRO ANTIVIOLENZA	Centro Antiviolenza di Pinerolo
	CITTA' DI TORINO	Centro Antiviolenza di Torino
	UNIONE DONNE 3° MILLENNIO	Centro Antiviolenza di Torino
	VIOLETTA LA FORZA DELLE DONNE ODV	Centro antiviolenza di Ivrea
	CENTRI ANTIVIOLENZA UDIRE APS	Centro antiviolenza di Giaveno

	COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI	Centro Antiviolenza di Chieri
	USCIRE DAL SILENZIO O.D.V	Centro Antiviolenza di Settimo T.se
Verbania	CONSORZIO C.I.S.S. OSSOLA	Centro Antiviolenza di Domodossola
Vercelli	CITTA' DI VERCELLI	Centro Antiviolenza di Vercelli
	CISAS – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE - SANTHIÀ	Centro Antiviolenza di Santhià

3. Beneficiari e assegnazione delle risorse

Operativamente, si intende ripartire l'intera quota di risorse assegnata all'azione a valere sul DPCM del 29.12.2025 tra le 8 ASLo ubicate nei comuni capoluogo di provincia, articolata nel modo seguente:

- una quota uguale per le 8 ASLo pari ad € 43.750,00, per un totale di € 350.000,00;

- una quota aggiuntiva complessiva pari ad € 100.000,00 da suddividere tra le le 8 ASLo tendenzialmente proporzionale al numero di Centri antiviolenza regolarmente iscritti all'albo regionale, presenti ed operativi nel territorio provinciale di riferimento dell'ASLo.

La ripartizione complessiva è sintetizzata nella tabella seguente:

ASLo Comune di	**Quota fissa**	**Numero centri Antiviolenza afferenti**	**Quota variabile**	**Totale finanziamento**
Alessandria	€ 43.750,00	2	€ 9.523,81	€ 53.273,81
Asti	€ 43.750,00	1	€ 4.761,90	€ 48.511,90
Biella	€ 43.750,00	1	€ 4.761,90	€ 48.511,90
Cuneo	€ 43.750,00	3	€ 14.285,77	€ 58.035,77
Novara	€ 43.750,00	2	€ 9.523,81	€ 53.273,81
Torino	€ 43.750,00	11	€ 42.857,10	€ 86.607,10
Verbania	€ 43.750,00	1	€ 4.761,90	€ 48.511,90
Vercelli	€ 43.750,00	2	€ 9.523,81	€ 53.273,81
Totale	**€ 350.000,00**	**23**	**€ 100.000,00**	**€ 450.000,00**

4. Modalità di utilizzo

I Centri antiviolenza coinvolti nella sperimentazione, aventi sede presso i comuni capoluogo di provincia del Piemonte, potranno segnalare agli sportelli ASLo, in modo circostanziato e puntuale, le situazioni di donne vittime di violenza sole e/o con figli che, superata definitivamente la fase emergenziale della prima accoglienza, necessitino di soluzioni abitative adeguate per completare il percorso di fuoriuscita dalla violenza e per le quali risulta necessaria la messa in campo della professionalità e l'azione strutturata delle ASLo nel sistema degli incentivi a fondo perduto per locatari e per proprietari di immobili

concessi in locazione, anche nell'ambito dei possibili schemi di accordi contrattuali previsti nei singoli Accordi Territoriali con particolare riferimento agli Enti di Terzo Settore

Il CAV che segue la donna vittima di violenza di genere, nell'ambito del progetto individualizzato predisposto d'intesa con la donna - che può prevedere anche la ricerca di un alloggio adeguato alle sue necessità, anche valutando soluzioni che comprendano contesti abitativi diversificati, flessibili e graduati, anche in coabitazione, localizzato in qualsiasi Comune piemontese, segnala la situazione e attiva lo sportello ASLo territorialmente competente.

Resta inteso che, in ogni caso, il Centro Antiviolenza può scegliere di interfacciarsi con l'ASLo ritenuta più consona, tra quelle individuate, rispetto ai fabbisogni registrati ed in considerazione del progetto individualizzato della donna seguita, indipendentemente dal territorio di competenza della stessa ASLo.

Sarà cura delle ASLo esaminare le richieste, anche sulla base di successivo confronto con i Centri antiviolenza e gli altri soggetti della rete, e valutare in deroga ai requisiti previsti dalle delibere di Settore sulla materia ASLo, la messa in campo delle azioni opportune, sino ad esaurimento del budget assegnato ai fini della presente azione sperimentale.

La tipologia del contratto di locazione è disciplinata dalla L. n. 431/1998 (canone concordato e libero mercato). Il CAV che segue la donna vittima di violenza di genere, nell'ambito del progetto individualizzato predisposto d'intesa con la donna - che può prevedere anche la ricerca di una soluzione abitativa adeguata alle sue necessità, anche valutando contesti abitativi diversificati, flessibili e graduati, anche in coabitazione, localizzato in qualsiasi Comune piemontese, segnala la situazione e attiva lo sportello ASLo territorialmente competente per le seguenti attività:

- erogazione di un contributo a fondo perduto per i locatari, tra i quali vanno compresi anche gli Enti appartenenti al Terzo Settore;
- erogazione di un contributo a fondo perduto per i proprietari dell'immobile concesso in locazione.

Il contributo a fondo perduto per le donne vittime di violenza è previsto fino ad un massimo di otto mensilità del canone di locazione e può comprendere, nel limite delle 8 mensilità, l'eventuale cauzione richiesta dal proprietario. In accordo con i proprietari, sarà possibile scalare mensilmente tale contributo dal canone di locazione per l'intera durata della prima scadenza contrattuale, anche nel caso di contratti di locazione con Enti del Terzo Settore, al fine di garantire una maggiore sostenibilità economica del rapporto di locazione.

Il contributo a fondo perduto per i proprietari dell'immobile concesso in locazione è differenziato rispetta alla durata e tipologia del contratto.
a) Per contratti a canone concordato:
• 1.500 euro per contratto di durata 3 anni +2;
• 2.000 euro per contratto di durata 4 anni +2;
• 2.500 euro per contratto di durata 5 anni +2;
• 3.000 euro per contratto di durata 6 anni +2.
b) Per i contratti di libero mercato:
• 1.500 euro per contratto di durata 4 anni + 4.

Nel caso di Enti del Terzo Settore che abbiano in locazione appartamenti destinati al soddisfacimento delle esigenze abitative delle donne segnalate dai CAV, si prevede la destinazione del contributo per le donne vittime di violenza, fino ad un massimo di 8 mensilità del canone di locazione, direttamente all'ETS, che lo utilizzerebbe ad abbattimento del canone nel caso di contratto tra ETS e le donne stesse o della quota di

compartecipazione alle spese nel caso di Progetto individualizzato di accoglienza o di coabitazione.

Si specifica infine che, non trattandosi di una misura ASLo (disciplinata da ultimo dalla DGR 5 ottobre 2026), il contributo NON va rendicontato tramite l'applicativo EPICO.

Sarà cura dei competenti Settori della Direzione Welfare regionale proseguire nella valorizzazione della rete di collaborazioni avviate e/o consolidate tra i Centri antiviolenza e gli 8 sportelli ASLo per l'effettuazione di specifici monitoraggi sull'andamento dell'azione anche sulla base delle rendicontazioni trasmesse dalle ASLo, anche ai fini della valutazione di riprogrammazione dell'intervento.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a valere sulla presente azione sono così articolate:

a. Spese di personale dedicato all'attuazione dell'azione: massimo 30 %

b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 5%

c. Spese per attività di comunicazione e diffusione dell'azione: massimo 5 %

d. Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato.

Si specifica che:

1) **Per le voci di spesa relative alle attrezzature e materiali di consumo**

In fase di presentazione dell'istanza è necessario descrivere le attrezzature e il materiale di consumo che è necessario acquistare, direttamente connessi all'attuazione dell'intervento.
È necessario inoltre specificare il costo unitario di ogni attrezzatura e il costo complessivo per ciascuna delle diverse tipologie di materiali di consumo previste

2) **Per le voci di spesa relative alle spese per attività di comunicazione**

è necessario in fase di presentazione dell'istanza fornire una descrizione chiara delle attività di comunicazione previste nel progetto esplicitando le modalità di diffusione dell'iniziativa tramite media tradizionali e digitali quali:

- Materiali promozionali: Specificare quali materiali saranno utilizzati per promuovere il progetto, come flyer, brochure, video, ecc.
- Eventi o campagne di sensibilizzazione: Indicare eventuali iniziative rivolte alla cittadinanza, con un'attenzione particolare alla popolazione femminile e/o ad altri target di riferimento.

3) **Per le altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento** è necessario descrivere in modo preciso le spese incluse in questa categoria, indicando chiaramente a quali costi si fa riferimento. Le spese devono essere strettamente correlate a costi operativi direttamente legati all'attuazione del progetto e coerenti con le attività progettuali previste, al fine di garantire una piena compatibilità con gli obiettivi e le azioni del progetto.

4) **Non sono considerate ammissibili le spese in conto capitale**.

Considerato che l'ammissione al contributo e la contestuale assegnazione dei finanziamenti alle 8 ASLo viene disposta con la contestuale erogazione del 100% delle risorse spettanti, qualora, a seguito della verifica della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati, entro le scadenze previste, si riscontri un utilizzo parziale dei finanziamenti assegnati, si disporrà il reintroito delle somme non utilizzate, ai fini della riassegnazione alle ASLo che hanno utilizzato completamente le risorse assegnate.

6. Rendicontazione

Le attività e gli interventi previsti dalla presente azione, in analogia con quanto previsto per le altre azioni a regia regionale realizzate nell'ambito del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027, dovranno essere realizzate obbligatoriamente entro il 31.10.2027.

A conclusione, dovrà essere prodotta da parte delle singole ASLo la seguente documentazione predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale al 31 ottobre 2027
2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati rispetto ai casi segnalati dai centri Antiviolenza e ai contributi effettivamente erogati dall'ASLo, unitamente a una valutazione complessiva della sperimentazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni da parte delle ASLo è il 30.11.2027.

7. Comunicazione dell'iniziativa

Le ASLo beneficiarie dei finanziamenti sono tenute a citare, in ogni azione e/o materiale mirati alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento Pari Opportunità, sia l'indicazione scritta seguente: "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Pari Opportunità, in collaborazione con la Regione Piemonte".

Allegato 2

Riparto e assegnazione finanziamenti azione 2) per attività al sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli (DGR n. 27- 3149 del 5.10.2026)

PROV	codice beneficiario	Comune sede di ASLo	codice fiscale /p.iva	sede legale	Numero centri Antiviolenza afferenti	progetto	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	contributo assegnato risorse statali cap.153104 2026
AL	10232	Alessandria	00429440068	Piazza della Libertá, 1	2	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 9.523,81	€ 53.273,81
AT	9244	Asti	00072360050	Piazza San Secondo 1	1	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 4.761,90	€ 48.511,90
BI	9762	Biella	00221900020	Via Battistero 4	1	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 4.761,90	€ 48.511,90
CN	10526	Cuneo	00480530047	Via Roma, 28	3	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 14.285,77	€ 58.035,77
NO	9363	Novara	00125680033	Via Fratelli Rosselli, 1	2	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 9.523,81	€ 53.273,81
TO	30322	Torino	00514490010	Piazza Palazzo di Città, 1	11	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 42.857,10	€ 86.607,10
VB	9591	Verbania	00182910034	Piazza Garibaldi, 15	1	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 4.761,90	€ 48.511,90
VC	10021	Vercelli	00355580028	Piazza del Municipio 5	2	attività per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli	€ 43.750,00	€ 9.523,81	€ 53.273,81
					23		**€ 350.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 450.000,00**

Allegato 3 per Pubblicazione sezione amministrazione trasparente ex art. 26, comma 2, e art. 27 del D.lgs 33/2013

Assegnazione finanziamenti azione 2) per il sostegno abitativo delle donne vittime di violenza sole e/o con figli

Soggetti beneficiari ASLo Sedi	Codice fiscale/Partita IVA	Importo a favore del beneficiario	Importo corrisposto	Riferimento normativo	Responsabile procedimento	Modalità di assegnazione	Progetto
Comune di Alessandria	00429440068	€ 53.273,81	€ 53.273,81	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Comune di Asti	00072360050	€ 48.511,90	€ 48.511,90	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Comune di Biella	00221900020	€ 48.511,90	€ 48.511,90	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Comune di Cuneo	00480530047	€ 58.035,77	€ 58.035,77	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Comune di Novara	00125680033	€ 53.273,81	€ 53.273,81	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Comune di Torino	00514490010	€ 86.607,10	€ 86.607,10	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Comune di Verbania	00182910034	€ 48.511,90	€ 48.511,90	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Comune di Vercelli	00355580028	€ 53.273,81	€ 53.273,81	D.G.R. n. 27-3149 del 5.10.2026	Dirigente del Settore A2202C Antonella Caprioglio	Riparto delle quote assegnate	**AZIONE 2 del Piano Operativo di cui al Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, volta al sostegno abitativo delle donne donne vittime di violenza**
Importo complessivo dell'atto		**€ 450.000,00**					